

NOTA STAMPA

WEBUILD: COMPLETATA PRIMA FASE DELLE PARETI DELLA STAZIONE VENEZIA DELLA LINEA C DELLA METRO DI ROMA CON SCAVI DELL'IDROFRESA PROFONDI FINO A 85 METRI

Roma, 20 maggio 2025 – Procede secondo programma uno dei cantieri più complessi e strategici della Linea C della Metropolitana di Roma. La grande idrofresa tricolore della futura Stazione Venezia, nel cuore della Capitale, ha completato la realizzazione dei pannelli previsti dalla prima fase che costituiranno i muri perimetrali della scatola sotterranea all'interno della quale verrà costruita la stazione. L'opera, realizzata dal consorzio guidato da Webuild e Vianini Lavori, è commissionata da Roma Metropolitane per conto di Roma Capitale. A poca distanza dal cantiere di Piazza Venezia, avanzano anche le ultime attività nei cantieri delle archeostazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali, la cui consegna è prevista nei prossimi mesi.

La Stazione Venezia, una delle più profonde e articolate d'Europa, si svilupperà su sei livelli interrati e garantirà accesso diretto ad alcuni dei maggiori poli culturali della città, Palazzo Venezia, il Vittoriano e i Fori Imperiali. La stazione sarà una vera e propria archeostazione, con l'intero primo livello dedicato ad area museale, e ospiterà i resti archeologici emersi nel corso degli scavi.

L'idrofresa, alta 24,5 metri e con un peso di 185 tonnellate, ha il compito ambizioso di scavare il perimetro della scatola al cui interno sorgerà la stazione, raggiungendo una profondità che arriva fino a 85 metri. Una volta perimetrata la scatola, si potrà poi procedere con lo scavo dell'area che accoglierà le strutture di stazione. Questa soluzione permetterà di ridurre l'impatto delle attività in superficie, preservando i reperti archeologici presenti nell'area. A poco più di un anno dal suo avvio, l'idrofresa ha completato i primi 124 diaframmi, le pareti perimetrali della futura stazione. Per tutte le tre fasi di scavo previste, si prevedono 352 pannelli sotterranei, inclusi 170 diaframmi.

Il lavoro dell'idrofresa continuerà adesso su un altro versante della piazza: macchina è stata infatti spostata in via dei Fori Imperiali, ai piedi del Vittoriano, dove sarà allestito il cantiere, in previsione dell'avvio in autunno dello scavo archeologico e della realizzazione della prima porzione del solaio di copertura. Questo consentirà il ripristino della viabilità nella piazza sul lato di Palazzo Venezia e la realizzazione dei restanti diaframmi della scatola di stazione.

La piazza è anche al centro del progetto di rigenerazione urbana "Murales", che ogni quattro mesi trasforma il cantiere in una esposizione d'arte contemporanea open air. Il progetto è nato dalla collaborazione tra Webuild e artisti di fama internazionale ed è promosso dal consorzio guidato dalla stessa Webuild e da Vianini Lavori, con il patrocinio di Roma Capitale, di concerto con le Soprintendenze competenti. Protagonista in questi mesi è l'opera "Ci eleviamo sollevando gli altri" dell'artista Marinella Senatore.

L'intera Linea C della Metropolitana di Roma attraversa la città da sud-est a nord-ovest, collegando la periferia al centro, dalla fermata di Monte Compatri/Pantano, capolinea a sud-est, fino a Clodio/Mazzini. Nel suo complesso, è lunga 26 km – 17 km in sotterraneo e 9 km in superficie – per un totale di 29 stazioni.

In parallelo ai lavori della Stazione Venezia, sono attualmente in corso i test sui circa 3 km di linea dalla Stazione San Giovanni (già operativa) alla futura stazione Colosseo/Fori Imperiali, con prove di funzionamento e sicurezza avviate lo scorso febbraio. Su questa tratta sono state realizzate le due nuove archeostazioni, Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali, che si prevede di consegnare al Committente per tutti i necessari collaudi

nei prossimi mesi, mentre sono in fase di progettazione le restanti fermate di Chiesa Nuova, San Pietro, Ottaviano e Clodio/Mazzini.

Webuild vanta una solida esperienza nel settore delle metropolitane, con 891 km di nuove linee metro realizzate nel mondo. Negli ultimi mesi sono state inaugurate l'ultima tratta della M4 di Milano, la Metro di Salonico, la prima linea driverless della Grecia, e la Orange Line (Linea 3) di Riyadh, la più lunga della rete metropolitana saudita. Tra le opere in corso, la Linea 15 Ovest e la Linea 16 del Grand Paris Express in Francia, la Linea 2 e la Linea 4 della Metro di Lima in Perù, il progetto Sydney Metro–Western Sydney International Airport e il Suburban Rail Loop East di Melbourne in Australia, mentre in Italia è in corso di ultimazione la stazione Capodichino della Linea 1 della Metro di Napoli.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua e edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo opera in circa 50 paesi, con oltre 92.000 persone di 125 diverse nazionalità. Vanta quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.700 progetti completati, con un track record che include la realizzazione di 13.648km di ferrovie, 891km di metro, 82.577km di strade e autostrade, 1.022km di ponti e viadotti, 3.462km di gallerie, 318 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti: l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest di Sydney, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, e numerose linee metropolitane tra Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonico e Riad. Tra i principali progetti in corso, si distinguono la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Webuild ha registrato ricavi totali per €12 miliardi e un portafoglio ordini complessivo di €63 miliardi, con oltre il 90% del portafoglio costruzioni relativo a progetti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia, è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM) e dal 2021 è inclusa nell'indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose in ambito ESG.

[Ulteriori informazioni su a](#)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com